

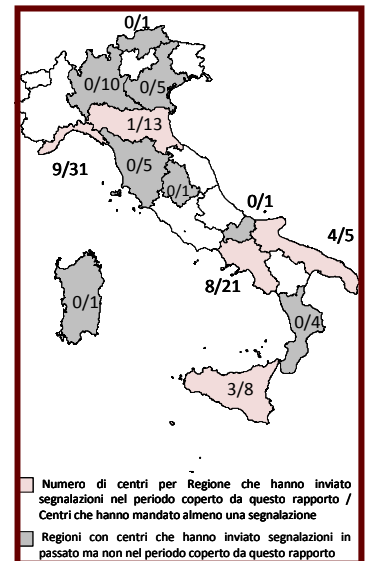
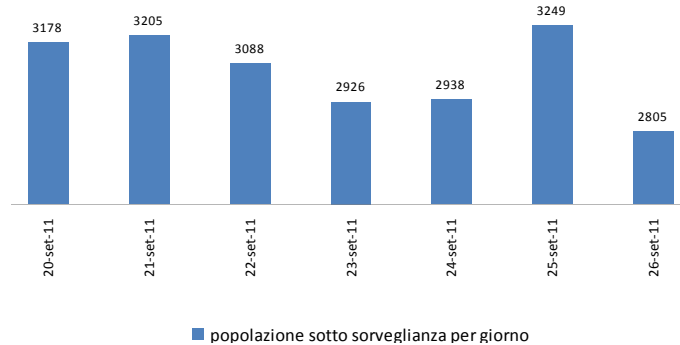
Questo rapporto presenta i dati relativi alla **settimana dal 20 al 26 settembre 2011**.

Un'analisi riguardante l'intero periodo di sorveglianza è disponibile sul rapporto riepilogativo (aggiornato al 5 settembre 2011) sul sito Web [EpiCentro](http://EpiCentro)

### IN EVIDENZA:

- ⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.
- ⇒ È stato segnalato un caso di "sospetta tubercolosi", di cui è stata confermata la diagnosi

Nella settimana tra il 20 ed il 26 settembre 2011, 25 centri di immigrazione, localizzati in 5 regioni, hanno segnalato dati. La popolazione media sotto sorveglianza è stata di 3.056 persone (range tra 2.805 e 3.249).



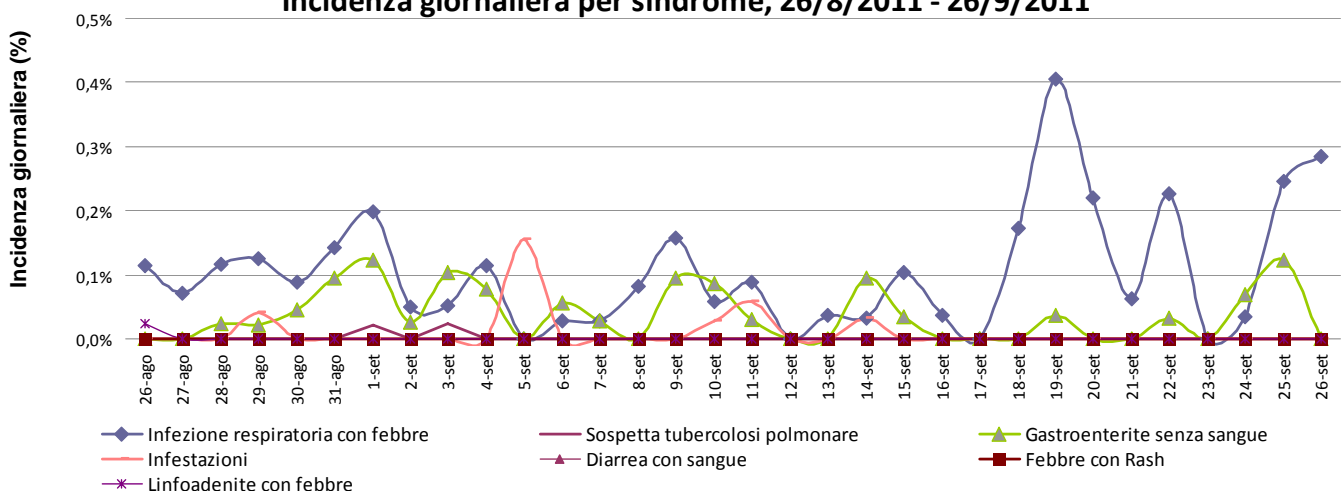
Il 76% della popolazione sorvegliata ha una età compresa tra 15 e 44 anni, in calo rispetto al 92% registrato a maggio 2011. Questa riduzione si è verificata in un primo momento per la crescita della proporzione di persone tra 45 e 64 anni, e successivamente per l'aumento nella proporzione di persone tra 5 ed 14 anni.

### ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME

Nel periodo coperto da questo rapporto non si sono verificati allarmi statistici. La sindrome più frequentemente segnalata nella settimana è stata "l'infezione respiratoria con febbre" (81% delle segnalazioni) seguita da "gastroenterite senza sangue" (17%) e da "sospetta tubercolosi" (2%).

Non sono stati segnalati casi relativi alle restanti sindromi. In particolare, dall'inizio della sorveglianza non sono mai stati segnalati casi di sindrome meningea, sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

### Incidenza giornaliera per sindrome, 26/8/2011 - 26/9/2011



Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi maggiormente notificate sono state **la sindrome respiratoria con febbre e la sindrome gastroenterica senza sangue nelle feci**.

Di lato sono riportati i modelli sviluppati per queste due sindromi nei quali è stata definita una soglia di allerta al fine di individuare scostamenti statisticamente significativi nell'incidenza delle sindromi riportate.

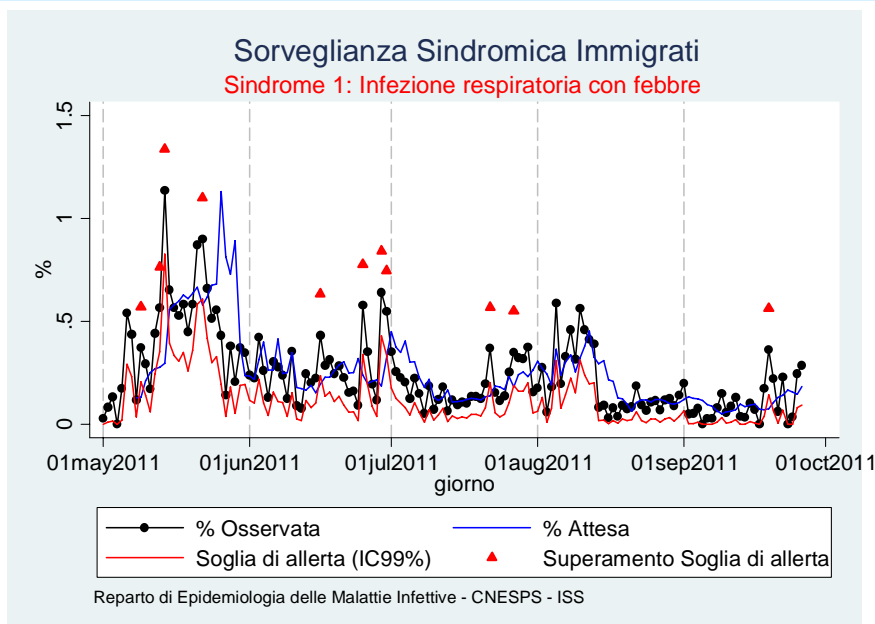
L'incidenza attesa è calcolata sulla base della media mobile della settimana precedente e la soglia di allerta (con intervallo di confidenza del 99%) è stata costruita sulla base dell'incidenza osservata usando una distribuzione di Poisson.

**Un'allerta statistica** viene segnalata dal sistema quando l'incidenza attesa è al di sopra della soglia. Viene segnalato un possibile evento sanitario su cui indagare (**allarme statistico**) quando si verifica un'allerta statistica in almeno due giorni consecutivi per la stessa sindrome.

Nel caso di un allarme statistico registrato in uno o più centri di accoglienza, vengono tempestivamente informati i responsabili al fine di confermare o meno l'**emergenza sanitaria**.

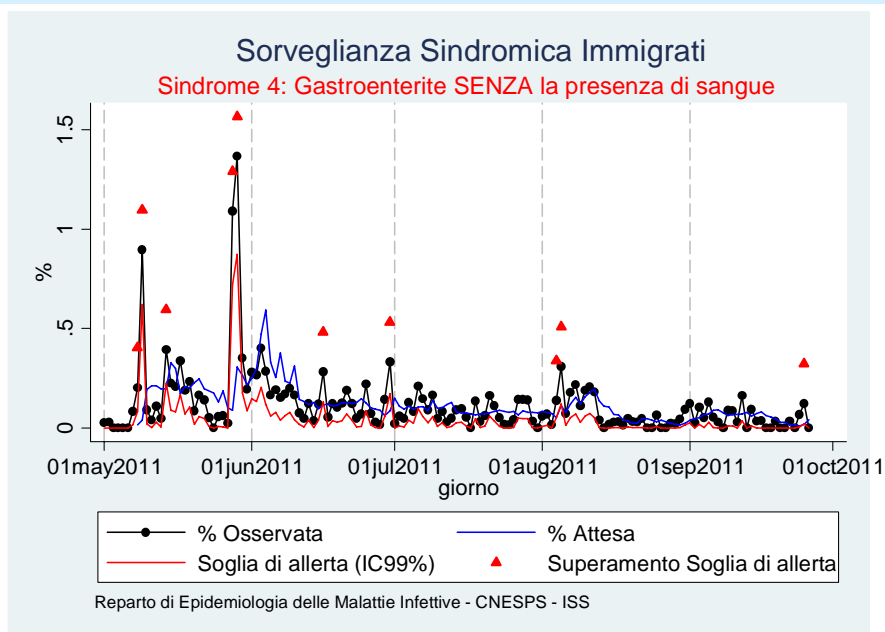
Per maggiori informazioni contattare [cnesps-remi@iss.it](mailto:cnesps-remi@iss.it)

## SINDROME RESPIRATORIA CON FEBBRE



Nel periodo coperto da questo rapporto, l'incidenza della sindrome respiratoria con febbre ha raggiunto il valore di 0,3%. Allo stato attuale non sono state segnalate allerte statistiche.

## GASTROENTERITE SENZA SANGUE NELLE FECI



Nel periodo coperto da questo rapporto, l'incidenza della sindrome "gastroenterite senza sangue nelle feci" ha raggiunto il valore di 0,1%. In data 25 settembre il sistema ha generato un'allerta statistica, rientrata il giorno successivo.

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una **sorveglianza sindromica** ([www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)) presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, è responsabile della raccolta ed analisi dei dati. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età.